Premio sicurezza Confindustria – Inail IV edizione

scritto da Marcella Anzolin | Novembre 5, 2015

Anche quest'anno Confindustria ed Inail propongono il Premio Imprese per la Sicurezza – giunto alla quarta edizione – con la collaborazione tecnica dell'Associazione Premio Qualità Italia (APQI) e di Accredia, ente italiano di accreditamento.

Scopo del Premio è quello di creare cultura di impresa in tema di salute e sicurezza, premiando le imprese che si distinguono per l'impegno concreto e per i risultati gestionali conseguiti in materia di salute e sicurezza e di offrire, allo stesso tempo, l'opportunità ai partecipanti di effettuare, attraverso la compilazione di appositi questionari, un check-up approfondito sulla propria situazione in materia di sicurezza (ogni azienda partecipante riceverà, alla fine del processo valutativo previsto dal Premio, un report contenente il proprio posizionamento rispetto alle altre partecipanti, le aree di forza e quelle di miglioramento).

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte l'apposito modulo di registrazione disponibile on-line sulla homepage del sito Confindustria http://www.confindustria.it – nella sezione "in evidenza" oppure in "iniziative e progetti" in corso – cliccando sul banner "Premio imprese per la sicurezza 2015".

Successivamente alla registrazione, sarà possibile procedere con la compilazione del questionario on-line.

Saranno ammessi solo i questionari pervenuti entro e non oltre la data del 11 dicembre 2015.

Riportiamo in allegato il regolamento Premio Imprese per la Sicurezza 2015.

Si evidenzia, inoltre, che le aziende che risulteranno

finaliste, potranno richiedere una riduzione del tasso di premio INAIL compilando il modello OT24, secondo le modalità disponibili sul sito www.inail.it.

Allegato

Regolamento (1)

Contributo di solidarietà (art. 5, commi 5 e 8, D.L. n.148/1993, convertito con modificazioni, dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni) nelle ipotesi di sopravvenuta cessazione dell'attività aziendale e di licenziamenti in cors

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 5, 2015

Vi informiamo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota n. 21091 del 26 ottobre 2015, che si riporta in allegato, ha fornito precisazioni ed indicazioni operative sulla procedura di concessione ed erogazione del

contributo di solidarietà (Tipo B) nei casi di sopravvenuta cessazione dell'attività

aziendale e di licenziamenti in corso di solidarietà.

Allegato

Ministero-Lavoro-nota-21091-2015-

Cumulabilità del congedo parentale fruito in modalità oraria con altri riposi o permessi – chiarimenti Inps

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 5, 2015

Vi informiamo che l'INPS con messaggio n. 6704 del 3 novembre u.s., che si riporta in allegato, ha fornito alcune precisazioni circa l'incumulabilità del congedo parentale ad ore con altri permessi o riposi disciplinati dall'art.32 del D.Lgs. 151/01 (c.d. T.U. maternità/paternità).

Ricordiamo inoltre, come già comunicato con nostra informativa, che alcune disposizioni in materia di congedo di maternità e paternità (artt. 16, 24, 26, 28, 31, 64 bis e 64 ter, 66, 67 del T.U.), e di congedo parentale (artt. 32, 34 e 36 del T.U) sono state di recente rinnovate dal D.Lgs 80/15, recante misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, entrato in vigore il 25 giugno u.s..

Successivamente l'INPS con circolare n.152, ha fornito i primi chiarimenti e le modalità operative per la fruizione del congedo parentale su base oraria.

Con il presente messaggio, l'Inps chiarisce che l'utilizzo ad ore del congedo parentale non è cumulabile nella stessa

giornata né con un congedo parentale ad ore richiesto per altro figlio, né con i riposi per allattamento(ex art. 39 e 40 del T.U. matermità/paternità) anche se richiesti per bambini differenti.

Parimenti, il congedo parentale ad ore non è compatibile con l'utilizzo nella stessa giornata dei permessi orari fruiti per il figlio portatore di handicap grave in sostituzione del prolungamento del congedo parentale, anche se richiesti per bambini differenti.

Risulta invece compatibile la fruizione del congedo parentale ad ore con i permessi o i riposi disciplinati da disposizioni normative diverse dal T.U. maternità/paternità, quali ad esempio i permessi di cui all'art. 33, commi 3 e 6 della L. 104/92, quando fruiti in modalità oraria

Infine, l'istituto ricorda che, in conformità con quanto previsto dal novellato comma 1 ter dell'art. 32 del T.U., la regola sulla incumulabilità con i permessi/riposi orari, si applica solo qualora la contrattazione collettiva (ivi compresa quella di II livello) non disciplini diversamente la fruizione del congedo parentale ad ore.

Allegato

Messaggio numero 6704 del 03-11-2015

Esonero contributivo triennale: ulteriori

chiarimenti circolare INPS n. 178

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 5, 2015

Vi informiamo che l'Inps, con la circolare n. 178 del 3 novembre 2015, riportata in allegato, ha fornito ulteriori chiarimenti riguardanti l'esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2015.

Come noto, la fruizione dell'esonero contributivo triennale attiene all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori che, nel corso dei sei mesi precedenti l'assunzione stessa, non risultino occupati in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
In forza delle suddetta previsione, l'Istituto fornisce chiarimenti su situazioni caratterizzate da particolari condizioni di specificità:
• la fruizione dell'esonero contributivo triennale attiene all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori che, nel corso dei 6 mesi precedenti l'assunzione medesima, non risultino occupati in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. La sussistenza del predetto requisito va valutata a prescindere dalla circostanza che la tutela dei diritti assicurativi obbligatori fosse assicurata presso una gestione pensionistica italiana o estera. Pertanto, l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato all'estero nei 6 mesi precedenti l'assunzione non consente la fruizione dell'esonero contributivo anche laddove, sulla base della legislazione internazionale, il precedente rapporto di lavoro non contemplasse l'obbligo assicurativo nei confronti di una gestione previdenziale nazionale;
• con riferimento ai rapporti di lavoro part time a tempo indeterminato, l'esonero, nei limiti e alle condizioni

illustrate nella circolare n. 17 del 2015, spetta anche nei casi in cui il lavoratore sia assunto da due diversi datori di lavoro in relazione ad ambedue i rapporti, purché la data di decorrenza dei predetti rapporti di lavoro sia la medesima. In caso di assunzioni differite, il datore di lavoro perderebbe, infatti, con riguardo al secondo rapporto di lavoro part-time, il requisito legittimante l'ammissione all'agevolazione in oggetto;

• anche laddove il precedente rapporto di lavoro – intercorso nei 6 mesi precedenti l'assunzione – sia stata risolto per mancato superamento del periodo di prova ovvero per dimissioni del lavoratore, non si ha diritto alla fruizione dell'esonero. In proposito, si ricorda come l'istituto del periodo di prova abbia lo scopo di consentire al lavoratore di valutare l'esperienza lavorativa offerta e al datore di lavoro di rilevare l'adeguatezza delle competenze e delle effettive capacità del prestatore rispetto alle specifiche esigenze produttive. Ciononostante il rapporto di lavoro, pur sottoposto ad una condizione – il superamento del periodo di prova – deve essere considerato a tempo indeterminato sin dall'origine;

• l'incentivo non spetta qualora i lavoratori già titolari di un rapporto a tempo indeterminato transitino dal cedente al subentrante nei casi di cambi di appalto di servizi, nell'ipotesi in cui la contrattazione collettiva che disciplina tali rapporti, preveda, per i casi di cessazione dell'appalto cui sono adibiti i dipendenti, una procedura idonea a consentire l'assunzione degli stessi alle dipendenze dell'impresa subentrante, mediante la costituzione ex novo di un rapporto di lavoro con un diverso soggetto;

• nelle ipotesi di cessione del contratto a tempo indeterminato ex art. 1406 c.c. con passaggio del dipendente al cessionario, la fruizione del beneficio già riconosciuto al datore di lavoro cedente può essere trasferita al subentrante per il periodo residuo non goduto, in quanto in tal caso si

verifica la sola modificazione soggettiva del rapporto già in atto che prosegue con il datore di lavoro cessionario;

• la fruizione dell'esonero è, infine, trasferibile nei confronti del cessionario per il periodo residuo non goduto dal cedente in virtù di quanto disposto dall'art. 2112 c.c., secondo il quale, in caso di trasferimento di azienda, il rapporto di lavoro prosegue con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano;

• non impedisce l'accesso all'incentivo lo svolgimento nei 6 mesi precedenti di prestazioni lavorative in forme giuridiche e contrattuali diverse da quella del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, quali, a titolo esemplificativo, il rapporto di lavoro a termine,il rapporto di collaborazione a progetto, lo svolgimento di attività di natura professionale in forma autonoma, ecc;

• il lavoro intermittente, anche laddove preveda la corresponsione di un compenso continuativo in termini di indennità di disponibilità, costituisce pur sempre una forma contrattuale strutturalmente concepita allo scopo di far fronte ad attività lavorative di natura discontinua. Pertanto, il lavoratore che nel trimestre fisso precedente all'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (1.10.2014-31.12.2014) abbia avuto un rapporto di lavoro intermittente a tempo indeterminato con il medesimo datore di lavoro – o con altro datore di lavoro a lui collegato o controllato – potrà essere assunto a tempo indeterminato con il diritto, sussistendo tutte le altre condizioni legittimanti, alla fruizione dell'esonero triennale;

• ai fini del diritto alla fruizione dell'esonero contributivo, si ricorda l'ulteriore condizione secondo la quale il lavoratore non deve avere avuto un precedente rapporto di lavoro agevolato con lo stesso datore di lavoro che assume (art. 1, comma 118, secondo periodo, legge di stabilità 2015). Avuto riguardo alla finalità antielusiva alla

base della predetta condizione di legge, va da sé che lo sgravio è escluso anche se sia stato fruito da una società controllata dal datore di lavoro o ad esso collegata ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facente capo,anche per interposta persona, allo stesso soggetto, al momento della nuova assunzione;

• il periodo di godimento dell'agevolazione può essere sospeso nei casi di assenza obbligatoria dal lavoro per maternità, consentendo il differimento temporale del periodo di fruizione dei benefici.

Allegato

Circolare numero 178 del 03-11-2015

TRASPORTI – Sorrento Meeting 20 e 21 novembre 2015. Logistica e mobilità delle merci

scritto da Marcella Villano | Novembre 5, 2015

Vi segnaliamo che i prossimi 20 e 21 novembre 2015, presso l'Hilton Sorrento Palace, avrà luogo il quinto Meeting internazionale sui Mezzogiorni d'Europa e il Mediterraneo, evento economico internazionale organizzato in collaborazione con il Comune di Sorrento, Assologistica, Confitarma , Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale e la Fondazione Mezzogiorno Tirrenico.

L'evento ha ricevuto il Partnenariato scientifico dell'INTERNATIONAL PROPELLER CLUBS, che

promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei e che favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

Il **tema** della quinta edizione **sarà la mobilità nel Mediterraneo con un particolare focus sulle prospettive logistiche nel Mezzogiorno italiano.**

Alleghiamo il programma, una nota informativa, il comunicato stampa e il link alle modalità di iscrizione CLICCA QUI PER PARTECIPARE AL MEETING

Ai fini organizzativi è necessario inviare l'adesione entro e non oltre il 13 Novembre 2015 (se si intende pernottare) a info.congressi@russotravel.it e meeting@bancheimprese.it

Allegati

Scheda_adesione_SM15

Programma aggiornato 3 nov. h.13

Nota descrittiva

Comunicato stampa_SorrentoMeeting2015

Avviso Regione Campania "Intervento straordinario per la competitività delle MPMI"

scritto da Marcella Villano | Novembre 5, 2015

Termini presentazione domande (registrazione 13 novembre pv, compilazione 19 novembre pv, invio dalle ore 10.00 del 25 novembre 2015). Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 64 dello scorso 2

novembre, è stato pubblicato l'Avviso "Intervento straordinario per la competitività", con una dotazione finanziaria pari a 120 milioni di euro, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.4 del PO FESR Campania 2007/2013.

La misura prevede l'erogazione di finanziamenti riservati **alle micro, piccole e medie imprese, incluse le società consortili, operanti nel settore industriale, commerciale, turistico e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico** (classificazione ATECO 2007, Allegato A del bando), attive da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda e con almeno una sede operativa in Campania. Quest'ultimo requisito, se non esistente all'atto della presentazione dell'istanza, deve essere posseduto dall'impresa al momento della stipula del contratto di finanziamento.

Progetti di investimento finanziabili

Investimenti in immobilizzazione materiali: creazione di un nuovo stabilimento, ampliamento o avvio di un'attività connessa, con una modifica sostanziale dei prodotti o processi produttivi di uno stabilimento esistente, in particolare tramite razionalizzazione, ristrutturazione o ammodernamento.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali: trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know how o di conoscenze tecniche non brevettate.

Attività ammissibili

Nell'ambito della tipologia degli investimenti sopra indicati, ai sensi del bando, sono ammissibili le seguenti attività:

– Ampliamento, diversificazione, riconversione, riorganizzazione delle unità produttive esistenti;

– Creazione di nuove unità produttive di beni e servizi e centrali di potenziamento logistico;

– investimenti finalizzati alla realizzazione di integrazioni a monte o a valle dei processi produttivi e di erogazione dei servizi;

– miglioramento delle performance energetiche ed ambientali, innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto, potenziamento delle reti commerciali e distributive in Italia;

– miglioramento dell’immagine e strategie di marketing in partnership con altri operatori, creazione, valorizzazione e tutela di proprietà intellettuali;

– nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico – alberghiere;

– introduzione di impianti e soluzioni architettoniche finalizzate ad accrescere la sicurezza, l’accessibilità e il comfort delle strutture;

– i costi di personale relativi ai posti di lavoro direttamente creati dal progetto di investimento, calcolati entro la conclusione dell’investimento così come previsto dall’art. 10 del presente Avviso.

Agevolazioni

Finanziamenti agevolati al tasso dello 0% – con accesso mediante procedura valutativa a sportello – rimborsabili in 40 rate trimestrali posticipate costanti. Sono concessi 12 mesi di preammortamento.

Le spese saranno considerate ammissibili alle agevolazioni in misura diversa, a seconda della sezione ATECO nella quale rientra il programma da finanziare:

Industria e servizi (Sezione A): min. € 200.000,00 – max € 2.500.000,00

Turismo e Commercio (Sezione B): min. € 100.000,00 – max € 1.500.000,00

Altri operatori (Sezione C): min. € 50.000,00 – max € 500.000,00

Modalità di presentazione della domanda

I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica, raggiungibile attraverso i seguenti siti internet: www.sviluppocampania.it www.porfesr.regione.campania.it

La fase di accesso alle agevolazioni si articola in tre momenti:

1. dal **13 novembre 2015** (decimo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC) i soggetti proponenti **possono registrarsi nell'apposita sezione**, accessibile dai succitati siti web;
2. dal **19 novembre 2015** (quindicesimo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC) i soggetti registrati compilano il **modulo di domanda e il progetto di investimento**, secondo i file accessibili dai siti web sopra indicati;
3. **dalle ore 10.00 del 25 novembre 2015** (ventesimo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC), è possibile procedere con l'**invio del modulo e degli allegati**.

Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse stanziate e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Invitiamo le imprese interessate alla misura, a leggere attentamente il bando e gli allegati, che inviamo unitamente a questa news.

Allegati

15-11-02_Allegato_B_-

_Calcolo_dell_Equivalente_sovvenzione_lordo_(ESL)_-_Intervento_straordinario_per_la_competitività_-_Sviluppo_Campania

15-11-02_Allegato_A_-_Elenco_settori_ammissibili_-_Intervento_straordinario_per_la_competitività_-_Sviluppo_Campania

15-11-02_Avviso_-_Intervento_straordinario_per_la_competitività_-_Sviluppo_Campania (1)

Convenzione Ulturale

scritto da Massimiliano Pallotta | Novembre 5, 2015

Vi informiamo la Boutique Ulturale applicherà ai soci di Confindustria Salerno condizioni di particolare vantaggio per l'acquisto di cravatte e foulard presso i punti vendita di

Napoli (Via Carlo Poerio 115) e Milano(Via Bigli 6 e Stazione Centrale Galleria delle Carrozze).
Le offerte sono relative agli acquisti con fatturazione aziendale.
L'Ulturale srl è disponibile a mostrare i propri prodotti direttamente nelle aziende interessate che ne faranno richiesta via email.
Per maggior dettagli potrete contattare il Responsabile Commerciale, Giancarlo Auriemma cell. 346 6967668; Email: g.auriemma@ulturale.com.

Jobs Act – Decreto Legislativo 14 settembre 2015, N. 151 – Primo commento degli aspetti giuslavoristici

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 5, 2015

Come noto, il 23 settembre u.s. è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 221– Suppl. Ordinario n. 53 il decreto legislativo n. 151/2015, in attuazione della Legge n. 183 del 2014 (c.d. Jobs Act).

Il provvedimento entrato in vigore il 24.09.2015, introduce misure di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini ed imprese ed altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità.

In allegato riportiamo un primo commento sugli aspetti giuslavoristici del provvedimento.

Allegato

Commento+Decreto+Legislativo+14+settembre+2015

HORIZON 2020: Avvio nuovi bandi 2016/2017, modalità di

adesione, info day Commissione Europea e acquisizione dati partecipazione imprese al precedente biennio

scritto da Marcella Villano | Novembre 5, 2015

Lo scorso 13 ottobre la Commissione europea ha formalmente adottato i programmi di lavoro 2016 – 2017 di Horizon 2020. Con un budget complessivo di 77 miliardi di euro per sette anni (2014-2020), Horizon 2020 è il più ambizioso programma europeo per la ricerca e innovazione mai concepito e supporta l'intero processo di innovazione, dalla ricerca al mercato, attraverso una serie di strumenti di finanziamento volti ad accelerarne le fasi di sviluppo e di commercializzazione.

Il budget previsto per il biennio 2016 – 2017 è di circa 16 miliardi di euro ed è il risultato di ampie consultazioni pubbliche che hanno visto coinvolti tutti gli stakeholders interessati. Confindustria ha partecipato attivamente al processo di definizione delle priorità strategiche e dei contenuti del Work Programme 2016-2017, in collaborazione con i Delegati italiani nel Comitato di Horizon 2020 individuati dal MIUR, a cui il nostro Sistema ha affiancato esperti di matrice industriale.

I nuovi bandi sono stati pubblicati sul Participant Portal e le prime call sono disponibili per la presentazione di proposte progettuali dallo scorso 15 ottobre 2015.
Al fine di supportare le imprese nell'accesso alle opportunità previste da Horizon e dai nuovi bandi, dettagliamo di seguito il percorso operativo da seguire e le modalità di consultazione agli strumenti informativi. Anticipiamo che seguiranno ulteriori news di approfondimento sui Work Programme pubblicati e le call ad essi sottese, ma anche seminari e incontri mirati. Al fine di organizzare efficacemente le attività operative, vi invitiamo a compilare

il questionario allegato e a rinviarlo ai nostri uffici entro il prossimo 20 novembre.

COME SI ACCEDE A HORIZON
Horizon 2020 è strutturato su 3 Pilastri (PILLARS) che hanno al loro interno, programmi e temi di ricerca specifici e su cinque programmi trasversali:

I TRE PILASTRI
• Excellent Science
• Industrial Leadership
• Societal Challenges

I 5 PROGRAMMI TRASVERSALI:
• Spreading excellence and widening participation
• European Institute of Innovation and Technology (EIT)
• Science with and for Society
• Joint Research Center
• Euratom

In Horizon 2020 i bandi sono caratterizzati da due tipi di approccio:
Bottom-up dove il proponente è libero di presentare il proprio argomento di ricerca (nel rispetto dei principi etici di Horizon 2020 e delle condizioni poste dal Work Programme – Il Programma di lavoro del bando) e i temi sono:
• le azioni rivolte alla mobilità dei ricercatori le MSCA (Marie Sklodowska-Curie Actions)
• Le azioni rivolte alla ricerca d'eccellenza, il programma ERC – l'European Research Council
• FET OPEN (Future and Emerging Technologies) che finanzia la ricerca sulle tecnologie radicalmente nuove ed innovative
• Strumento PMI – Piccole e Media Imprese (parzialmente bottom up: viene infatti identificata la macro area di riferimento). Su questo seguirà news di dettaglio.

Top down dov'è la Commissione europea a vincolare gli argomenti su cui fare ricerca, identificati dai TOPIC presenti

nei diversi Programmi di lavoro tematici. I temi di ricerca con approccio top-down sono quelli presenti principalmente nei Pilastri Industrial leadership e Societal Challenge. I bandi pubblicato lo scorso 15 ottobre afferiscono a quest'ambito.
I bandi vengono pubblicati dalla Commissione europea sul sito ufficiale di Horizon 2020, il Participant Portal http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html).
Nella sezione Funding Opportunities sono disponibili tutti i bandi aperti, selezionabili in base alla tematica d'interesse. Il sistema permette di fare una ricerca anche per singolo topic (specifico tema di ricerca di un bando) tramite parola chiave, nella sezione search topic (http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/search/search_topics.html).

Per scrivere l'idea progettuale (meglio se redatta in lingua inglese) è necessario compilare un formulario on-line (non è previsto alcun documento cartaceo) messo a disposizione sul Participant Portal e composto da una Parte A, dove sono richieste informazioni di carattere anagrafico e amministrativo e da una Parte B dove si deve descrivere l'idea progettuale. Quest'attività è a cura di tutti i partner (molto importante per la partecipazione a Horizon è il partenariato e diversi sono gli strumenti che aiutano a costruire quello più adatto per l'impresa), i quali provvedono a scrivere la parte del progetto di loro competenza.
Se si tratta del primo approccio ad Horizon 2020, è utile consultare il Manuale on-line disponibile nella sezione How to Participate, che spiega, punto per punto, come procedere alla presentazione di una proposta, così com'è funzionale consultare il calendario degli Info Day pianificati sui vari avvisi http://www.apre.it/infodayapre2015/.
Come già avvenuto per il primo biennio di programmazione, stiamo organizzando in sinergia con l'Area Innovazione & Education di Confindustria, la Delegazione di Bruxelles e altri soggetti coinvolti, momenti informativi dedicati alle

imprese. Al fine di realizzare una pianificazione ottimale di queste iniziative e rispondere alle esigenze delle aziende, Vi invitiamo a compilare il questionario allegato e a rinviarlo ai nostri uffici (m.villano@confindustria.sa.it) entro il prossimo 20 novembre.

Allegati

Questionario rilevazione dati partecipazione primi

bandi e strumento PMI (1)

Calendario Giornate di lancio H2020_APRE

CONVENZIONI Confindustria – aziende partner del mese

scritto da Oreste Pastore | Novembre 5, 2015

American Express e Starhotels sono le aziende partner delle Convenzioni Confindustria protagoniste del mese di novembre. In allegato trovate le rispettive offerte dedicate ai Soci.

Ulteriori informazioni su tutte le Convenzioni Confindustria, sul nostro sito www.confindustria.sa.it

Allegati

Starhotels

American Express (1)